



Gruppi di dialogo per
familiari di persone
affette da demenza
frontotemporale

La demenza frontotemporale (DFT) è una forma di demenza relativamente rara che si distingue in modo essenziale da altri tipi di demenza (per es. l'Alzheimer). I familiari di una persona malata di DFT devono affrontare sfide non facili.

- La persona malata mostra spesso un **comportamento sociale alterato** (apatico, disinibito o aggressivo) che compromette la relazione con la persona di riferimento e crea una reazione di incomprensione e rifiuto nell'ambiente sociale. I problemi comportamentali sono difficili da gestire per i familiari.
- A essere colpite dalla malattia sono spesso persone **relativamente giovani**. Se i sintomi cominciano ad apparire prima dei 60 anni, nascono quesiti relativi al proprio lavoro, agli obblighi finanziari e alla relazione con i figli che ancora vivono a casa.
- Si tratta di una forma di demenza **rara**. I medici e il personale medico sono poco avvezzi a questo quadro clinico e quindi la diagnosi tende a giungere in ritardo. Anche la ricerca nel campo non è così sviluppata come quella di altri tipi di demenza, come per esempio l'Alzheimer.

I gruppi di dialogo per familiari

Nei gruppi di dialogo gestiti in modo professionale da Alzheimer Svizzera i familiari che vivono situazioni simili possono confrontarsi in un ambiente protetto. I temi riguardano soprattutto il comportamento mutato della persona malata, le proprie sensazioni di vergogna, la mancanza di comprensione, il lento allontanamento dal contesto sociale

e il raggiungimento dei propri limiti. Ci si scambiano inoltre consigli e raccomandazioni su come approcciarsi a un familiare ammalato di DFT. I gruppi forniscono infine informazioni sul quadro clinico, sulle offerte di sostegno, sulle questioni finanziarie e giuridiche e sulle assicurazioni sociali.

Informazioni e iscrizione

Gruppi a Olten (in tedesco)

Incontro ogni due mesi, di venerdì, presso il, Alzheimer Soletta, Ringstrasse 1, 4600 Olten

Gruppo 1, Orario: 9:15–12:15

Gruppo 2, Orario: 13:45–16:45

Responsabile: Margrit Dobler, assistente sociale SUP ed esperta di demenza
Denise Schmid-Meier, psicologa FSP, gerontologa

Organizzazione: Alzheimer Svizzera

Maggiori informazioni: info@alz.ch oppure ftd-margrit.dobler@hotmail.com

N. di telefono: 079 367 03 47 / 076 465 15 87

Gruppi a Zurigo (in tedesco)

Incontro ogni due mesi, di venerdì, presso, Alzheimer Zurigo, Seefeldstrasse 62, 8008 Zurigo

Gruppo 1, Orario: 9:30–12:00

Gruppo 2, Orario: 15:30–18:00

Responsabile: Margrit Dobler, assistente sociale SUP ed esperta di demenza

Organizzazione: Alzheimer Zurigo

Maggiori informazioni: info@alz.ch oppure ftd-margrit.dobler@hotmail.com

N. di telefono: 079 367 03 47

Gruppo in formazione a Coira

Incontro ogni due mesi, di venerdì, presso, Bürgerheim Chur, Cadonastrasse 64, 7000 Coira

Responsabile: Clara Deflorin, vicedirettrice di un centro di cura, responsabile diplomata di settore, direttrice Cura e assistenza e consulente presso Alzheimer Grigioni

Co-responsabile: Margrit Dobler, assistente sociale SUP ed esperta di demenza

Organizzazione: Alzheimer Grigioni

Maggiori informazioni: clara.deflorin@alz.ch, ftd-margrit.dobler@hotmail.com

N. di telefono: 079 948 49 90 / 079 367 03 47

Gruppo a Losanna (in francese)

Quattro incontri all'anno di sabato mattina. Alzheimer Vaud, rue Beau-Séjour 29, 1003 Losanna

Orario: 9:15–12:15

Responsabile: Regina Fischlin, infermiera, diplomata in Supervisione, ex consulente del Telefono Alzheimer

Maggiori informazioni: www.alzheimer-vaud.ch, fischlin.regina@gmail.com

N. di telefono: 077 450 76 79

Il Telefono Alzheimer 058 058 80 00

informa e consiglia in materia di demenza in tedesco, francese e italiano.

Da lunedì a venerdì:
ore 8–12 e 13:30–17

Su **alz.ch**

trovate ulteriori informazioni, pubblicazioni gratuite sull'argomento e tutte le sezioni cantonali di Alzheimer Svizzera.

Naturalmente potete **anche associarvi**, per telefono oppure online.

/ La demenza frontotemporale

La demenza frontotemporale (DFT) è una malattia cerebrale degenerativa che distrugge le cellule del lobo cerebrale frontale e/o temporale. Esistono tre forme principali di demenza frontotemporale.

/ La variante comportamentale

Le caratteristiche che la contraddistinguono sono una forte mutazione della personalità, la frequente inconsapevolezza della malattia, la disinibizione e in parte anche un comportamento incontrollato che può arrivare a sfociare in una denuncia da parte di terzi.

/ L'afasia primaria progressiva

In questo caso i sintomi più vistosi sono legati al linguaggio e comprendono la difficoltà a trovare le parole giuste, la formazione di frasi sgrammaticate e la pronuncia sbagliata. La memoria, il pensiero e la capacità di pianificazione sono invece capacità che rimangono intatte a lungo.

/ La demenza semantica

In questo caso è il significato delle parole che viene dimenticato; con il progredire della malattia non vengono più riconosciuti nemmeno i volti e gli oggetti. Il linguaggio resta al contrario immutato.